

ORIGINALE

COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO
Provincia di Brescia



DELIBERAZIONE N. 120

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: ISTITUZIONE UFFICIO PER LE SANZIONI DISCIPLINARI.
APPROVAZIONE**

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **12** del mese di **AGOSTO** alle ore **15.30** nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

All'appello risultano:

			presenti	assenti
1. SOREGAROLI	Andrea	Sindaco	X	
2. BOLZANI	Graziano	Assessore		X
3. GALLI	Giuditta	Assessore	X	
4. SPALENZA	Giuseppe	Assessore	X	
5. FILINI	Serena	Assessore		X
			3	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Di Nardo Francesca, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig.Soregaroli Andrea, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 120 del 12 AGOSTO 2013

**OGGETTO: ISTITUZIONE UFFICIO PER LE SANZIONI DISCIPLINARI.
APPROVAZIONE.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che gli articoli 55 e seguenti del D.lgs n. 165/2001 come modificati dal D.lgs n. 150/2009, contengono una normativa nuova sulle sanzioni disciplinari, entrata in vigore il 15 novembre 2009;

VISTO in particolare l'art. 55 bis secondo cui le sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni, sono applicate dal responsabile della struttura con qualifica dirigenziale; quando il Responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale o comunque per le infrazioni punibili con sanzioni più gravi di quelle sopra indicate, il procedimento disciplinare si svolge secondo le disposizioni del comma 4;

CONSIDERATO che il citato comma 4 dell'art. 55 bis del D.lgs 165/2001 prevede che "ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'Ufficio competente per i Procedimenti disciplinari " UPD ai sensi del comma 1 secondo periodo...";

VISTA la circolare n. 9 del 27.11.2009 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "D.lgs n. 150/2009 - Disciplina in tema di procedimento disciplinare e rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento personale - prime indicazioni circa l'applicazione delle nuove norme";

VISTA la circolare n. 10 del 23.12.2010 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "Disciplina in tema di infrazioni e sanzioni disciplinari e procedimento disciplinare - problematiche applicative";

DATO ATTO che nell'organico del Comune non esiste personale con qualifica dirigenziale e che pertanto occorre provvedere all'individuazione dell'Ufficio Provvedimenti disciplinari e alla nomina del relativo responsabile dando atto che allo stesso è attribuito ogni compito connesso all'applicazione delle sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale;

RITENUTO dover individuare L'UPD nella forma monocratica nominando quale Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari il Segretario Comunale;

CONSIDERATO che per quanto attiene all'applicazione della sanzione lieve costituita dal rimprovero verbale, la stessa fa capo ai Responsabili titolari di posizione organizzativa/Direttori di Settore nei confronti dei dipendenti della rispettiva area di appartenenza;

DATO ATTO infine che stante l'assenza di dirigenti presso il Comune, al Segretario Comunale competerà altresì l'applicazione delle sanzioni per responsabilità disciplinare

nei confronti dei Responsabili dei servizi, sanzione la cui applicazione non rientra tra quelle attribuite all'UPD;

PRESO ATTO che dall'adozione del presente atto non scaturiscono impegni di spesa e che di conseguenza non necessita del parere di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs n. 267 del 18.8.2000;

VISTO il D.lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs 150/2009 e s.m.i;

VISTO il Codice disciplinare nonché il CCNL EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. **Di dare atto** che la narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. **Di istituire** l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari di cui all'art. 55 bis del D.lgs 165/2001 come introdotto dall'art. 69 del D.lgs 150/2009, configurandolo quale struttura monocratica;

3. **Di nominare** Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari il Segretario Comunale il quale individuerà di volta in volta uno o più dipendenti di cui avvalersi per gli accertamenti istruttori e per tutto l'iter procedurale riguardante i procedimenti disciplinari, nonché per la verbalizzazione delle sedute;

4. **Di adeguare** in conseguenza del presente atto il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi nella parte relativa alle sanzioni disciplinari;

5. **Di dare atto** che l'ufficio procedimenti disciplinari è competente ad irrogare al personale dipendente le sanzioni dal rimprovero scritto a quelle oltre;

6. **Di dare atto** che i Responsabili apicali titolari di posizione organizzativa sono competenti ad irrogare al personale dipendente della struttura cui sono preposti, le sanzioni del solo rimprovero verbale;

7. **Di dare atto** infine che, stante l'assenza di dirigenti presso il Comune, al Segretari Comunale competerà altresì l'applicazione delle sanzioni per responsabilità disciplinare nei confronti dei Responsabili dei servizi, sanzione la cui applicazione non rientra tra quelle attribuite all'UPD;

8. **Di dare atto** che dal presente provvedimento non deriva nuova o maggiore spesa carico del bilancio comunale;

9. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione alla RSU aziendale, alle organizzazioni sindacali provinciali rappresentative dei dipendenti degli enti locali ed all'ufficio personale;

10. **Di pubblicare** in modo permanente copia della presente deliberazione sul sito istituzionale internet dell'Ente;

11. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che a tal fine la votazione è stata unanime

COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO

**OGGETTO: ISTITUZIONE UFFICIO PER LE SANZIONI DISCIPLINARI.
APPROVAZIONE**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, e in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE

Quinzano d'Oglio li 12 AGO 2013

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante sia i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE

Quinzano d'Oglio li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto: si attesta/non si attesta la copertura finanziaria (art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)

Quinzano d'Oglio li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

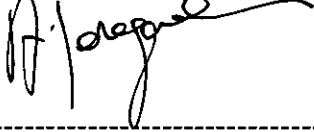
Quinzano d'Oglio li 12 AGO 2013

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

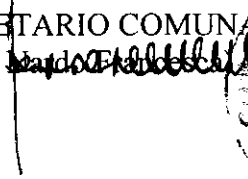


Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Soregaroli Andrea)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Di Maria Francesca)

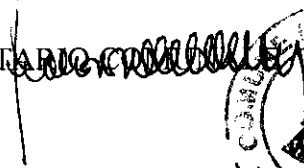


Si attesta che copia del presente verbale viene pubblicata oggi 19 AGO 2013 sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi.

Li

19 AGO 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE



Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge sul sito web istituzionale di questo Comune, è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE